

GOZZANO, LE INIZIATIVE DA «LA CUMPAGNIA DA LA MALGASCIA»

Con la comicità in dialetto si sostiene il volontariato

MAURIZIO FERLAINO
GOZZANO

Oltre 65 mila euro in 15 anni di attività donati ai volontari di San Maurizio d'Opaglio, divertendosi con gli spettacoli teatrali comici in dialetto. È lo straordinario risultato ottenuto da «La cumpagnia da la Malgascia», un gruppo amatoriale nato per puro divertimento fra amici a Gozzano. Ed è proprio il simbolo di Gozzano, una pannocchia, in dialetto «Malgascia», a dare il nome al gruppo. Una fama sul territorio dell'Alto Novarese che è andata sempre più in crescendo vista l'ottima fattura degli spettacoli, la particolarità delle trame e il divertimento per il pubblico.

«Abbiamo sempre proposto una comicità semplice e popolare che ironizza sulla vita quotidiana dei nostri avi – racconta Simona Tacca regista e scrittrice degli spettacoli – la nostra prerogativa è di recitare in dialetto, patrimonio culturale che non vogliamo vada perduto. Questo ci aiuta molto a creare realismo e folklore». Il primo spettacolo portato in scena è stato «I seri d'istà», in questo caso la firma fu del gozzanese Carlo Bacchetta. Un'esilarante racconto di come la gente della vecchia Gozzano trascorrevano le serate tra pettegolezzi, critiche e commenti. Fu un grande successo tanto che ne nac-



Quattro gli spettacoli prodotti da «La cumpagnia da la Malgascia»

que un secondo atto unico: «La torta ad niscioli». Grande consenso anche per gli altri spettacoli: «W la sposa» e «Requiem», quest'ultimo datato 2019. Una delle caratteristi-

**Oltre 65 mila euro
in 15 anni di attività
donati all'Anpas
di San Maurizio**

che degli spettacoli è che il proskenio non è necessariamente il teatro, ma piazze, lungolago, uscio di case, piazzette di frazioni.

La «Cumpagnia» è stata anche in grado di indossare importanti abiti da sera per momenti di gala come quelli al

Rosmini di Borgomanero dove, sempre per beneficenza, hanno presentato i loro spettacoli coinvolgendo anche i sindaci Anna Tinivella e Sergio Bossi riempiendo la sala. Dal gennaio 2013 «La Cumpagnia da la Malgascia» è entrata a far parte del ramo culturale dell'associazione Anpas Cusio Sud Ovest a cui vengono devoluti i ricavi offerti durante le serate, unendo così il divertimento ad un grande impegno sociale. Fino ad agosto si sono contate 225 serate ed ora è giunto il momento di portare avanti la storia con il 5° episodio. «Lo stiamo preparando – conclude Tacca – spero che lo si possa portare in scena già la prossima primavera». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

